

me. Sorreggersi agli appoggi.

Il conducente ha disposizioni per comportarsi in modo da garantire la massima sicurezza.

SE SI È IN MACCHINA

- Guidare lentamente, evitando ponti, gallerie, centri abitati, frane e pareti rocciose, tenendosi lontano da dighe, argini e spiagge.

Parcheggiare a lato della strada per lasciare libero il passaggio ai mezzi di soccorso.

SE SI È IN CAMPAGNA

- Stare attenti alle linee elettriche. Non avvicinarsi ad animali visibilmente spaventati.

SAPER QUEL CHE SUCCEDERE E DOVE SONO GLI ALTRI

- Al momento del sisma scatteranno meccanismi di avviso che convogliano le notizie verso le stazioni radio locali autorizzate a informare il pubblico su tutte le situazioni.

Ogni presidio comunitario (scuole, uffici, locali pubblici e fabbriche) provvederà ad aggiornare il Centro di raccolta e di diffusione delle notizie sulla situazione corrente.

In caso di presenza di feriti e di dispersi la stessa radio provvederà a trasmettere dal presidio sanitario (ospedale da campo organizzato dalla Unità sanitaria locale) l'elenco e lo stato dei ricoverati. I collegamenti tra le zone operative saranno mantenuti dalle forze dell'ordine, dai radioamatori e dalle strutture di ricetrasmittenti degli enti pubblici e privati.

(2 - fine)

G. Copretti



Intense giornate natalizie

La comunità di Sarnico ha vissuto le festività natalizie con straordinaria intensità con varie manifestazioni e celebrazioni liturgiche. La raffica di manifestazioni ha avuto inizio mercoledì sera 20 dicembre con l'incontro patrocinato dalla Parrocchia e dal Comune, che si è svolto al Teatro Junior dove oltre 25 associazioni si sono alternate sul palcoscenico per portare il proprio saluto alla cittadinanza, dopo gli auguri presentati dal Sindaco e dal Prevosto. Particolarmente vissuta la vigilia iniziata verso le 18 con gli auguri natalizi portati nelle vie cittadine dal Corpo Musicale accolto da tante famiglie presenti al passaggio dei musicanti. Alle ore 23 eccezionalmente frequentata la S. Messa celebrata nella Chiesetta degli Alpini da loro preparata e fatta seguire dalla distribuzione di bevande calde alle numerose persone accorse sulla collina per questo sempre atteso appuntamento.

Alle ore 24 la prepositurale era stracolma di fedeli venuti anche dai paesi vicini per la solenne celebrazione di mezzanotte. Momenti di particolare commozione si sono vissuti poi al termine delle celebrazioni avvenute in contemporanea sia nella chiesa di Paratico che di Sarnico quando il Gruppo di Sub con la collaborazione dei Gruppi della Protezione Civile, dei Volontari Autoambulanza Basso Sebino, con la partecipazione del Corpo Musicale di Sarnico, ha provveduto a collocare in fondo al fiume all'altezza del Ponte la statua di Gesù Bambino nel presepe già in precedenza predisposto ed illuminato. La festività del Natale è stata poi contraddistinta dalla Messa solenne celebrata alle ore 11 con la parteci-



pazione della Corale della Parrocchia diretta dal Maestro G. Carlo Corna e da quella celebrata alle ore 18 da don Giovanni Mongodi con la eccezionale presenza del Gruppo vocale-strumentale "Effatà" diretto dal Maestro Luca Belotti, davanti ad una navata piena di gente che al termine della funzione ha tributato un caloroso applauso al Gruppo. Particolarmente visitato e ammirato il presepe di Sarnico in un mappamondo di sofferenze. Visitato, ammirato e carico di significato il presepe voluto dai giovani dell'Oratorio e collocato in una cappella della prepositurale di Sarnico. Gesù Bambino che torna ancora in un "Mondo che soffre..." reso visibile da centinaia e centinaia di foto tolte dai luoghi più in sofferenza sulla terra. Un Mondo che soffre perché ha fame di giustizia, ha fame di speranza ha fame di vita. Solo dal presepe di Betlemme quel grande pane spezzato che è in grado di saziare le fame per donarle: Giustizia, Speranza e Vita!

G. Gaspari